PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA in Paganica (AQ)

Piazza Della Concezione - 67100 L'Aquila Fraz. Paganica

c/o ARCIDIOCESI DI L'AQUILA
Via Campo di Pile, snc – 67100 L'AQUILA
parrocchiapaganica@pec.it

OGGETTO: Recupero statico e restauro conservativo del complesso monumentale della chiesa di Santa Maria Assunta in Paganica (AQ).

Progetto del 30.05.2013 per un importo finanziato pari a Euro 2.342.674,63 comprensivo IVA.

“Ripartizione della quota dell’otto per mille dell’irpef a diretta gestione statale per l’anno 2010” di cui al D.P.C.M 10/12/2010_N° Pratica 328/2010 - Codice Unico D’Intervento 13845.

CUP I14G10000040001 – CIG 6600989C6F – N° gara 6344554.

Spettabile

Ance Catania

Con riferimento alla richiesta pervenuta in data 11.04.2016, relativa all’oggetto, si specifica quanto segue:

- **Clausola 1.6 Bando e art. 8 CSA**

La previsione degli oneri a carico dei concorrenti di cui all’art. 8 CSA e 1.6 del bando rappresenta una mera eventualità, non potendo essere altrimenti, anche in considerazione del fatto che gli elaborati esecutivi sono stati validati ed esaminati, escludendo la possibilità ed allo stato degli atti, di elementi di novità che - ove dovessero emergere - saranno disciplinati nel pieno rispetto delle norme di settore.

Per l’effetto, si ribadisce che la previsione degli atti contrattuali e di gara non ha inteso modificare e/o derogare – né tra l’altro poteva farlo - le norme vigenti scolpite nel codice dei contratti pubblici e nel regolamento di attuazione.

Effettivamente la scelta di porre a carico dell’impresa affidataria eventuali imprevisti sulle lavorazioni, in quanto non finanziati e autorizzati in fase di progettazione dal DPCM stante l’impossibilità di utilizzo delle somme del ribasso d’asta e/o economie a disposizione della Stazione Appaltante per lavorazioni sopra citate, rappresenta una condizione da rimuovere in senso conforme alle richiamate disposizioni di settore

La richiesta modifica permette di chiarire, sin d’ora, che in caso di necessità di variante dovranno essere reperite fonti di finanziamento aggiuntive, in ragione dell’impossibilità dell’utilizzo delle somme dei ribassi d’asta, che - si precisa – giammai potranno essere poste a carico dell’operatore economico.

Per l'effetto, il punto 1.6 del disciplinare di gara sarà adeguato come segue riverberando i suoi effetti anche sulla riscrittura dell'art. 8 CSA precisando che gli adempimenti risultanti dalla seguente nuova versione sono riconducibili alla voce delle spese generali dell'offerta dell'operatore economico.

1.6 Sono a carico dell'impresa affidataria la verifica, il controllo, l'adeguamento a norma dei presidi esistenti (puntellamenti e opere provvisori), gli oneri di smontaggio e quelli derivanti dall'eventuale consegna degli stessi all'ente proprietario in deposito adeguato, così come quelli derivanti dall'occupazione del suolo pubblico.

Sono a carico dell'impresa affidataria la pulizia iniziale della area oggetto d'intervento, derivante dal deposito di sporcizia, guano, e altri materiali nel rispetto delle norme igienico sanitarie per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

- **Clausola 14 Bandi e chiarimenti**

In ordine alla clausola del punto 14 del bando si rileva la corretta previsione dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale, così come previsto nel Contratto D'Appalto, applicativo delle norme di cui alla L.21/2016 (cd. Milleproroghe) .

La previsione riportata nel CSA è solo frutto di un mero errore di trascrizione.

Tanto premesso e considerato, si rappresenta che si provvederà alla rettifica degli atti di gara, nei sensi su esposti, con conseguente proroga dei termini di presentazione delle offerte.

Il relativo avviso sarà pubblicato sul GURI, sul sito della Stazione Appaltante, sul sito del Ministero dei trasporti ed Infrastrutture, Osservatorio regionale Abruzzo e sui quotidiani, così come l'avviso originario.

L'Aquila, 12/04/2016

Il Legale Rappresentante

Don Dionisio Humberto Rodriguez